

BIOETICA [BIOETC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: LEONARDO NEPI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare la specificità della bioetica sociale e si propone di offrire in una prospettiva interdisciplinare una riflessione su temi di valenza antropologica ed etica, che toccano aspetti della cura e dell'assistenza sociale e sanitaria, con rilevanti implicazioni pratiche.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Negli anni recenti è emersa la rilevanza della formazione di tutte le figure professionali operanti nell'ambito dei servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali, a un sapere non solo tecnico, ma anche umanistico. Tutti gli operatori socio-sanitari, impegnati a gestire quotidianamente relazioni di aiuto con persone in situazioni di sofferenza, di malattia, di disagio, sono chiamati a porre sempre maggiore attenzione alla dimensione etica della loro professione, ispirata al rispetto delle persone e dei loro diritti. La formazione degli operatori deve significare prima di tutto promozione e trasmissione di valori quali il rispetto per la persona, l'accoglienza, la giustizia, la solidarietà, correlati al principio primario della dignità dell'uomo, affinché le prestazioni di cura e di assistenza non siano soltanto gesti 'tecnici', freddi e razionali, ma si trasformino in un atto di compassione e di empatia. Tali temi emergono con particolare riferimento alle nuove problematiche suscitate dal progresso tecno-scientifico. Il corso si articola allora in due parti: una parte teorica che analizza le teorie etiche e i principi morali di riferimento nella prassi socio-sanitaria; la seconda parte affronta alcuni temi specifici di bioetica (procreazione medicalmente assistita, interruzione volontaria di gravidanza, genetica e consulenza, donazione di organi, fine vita, trattamenti socio-sanitari nei confronti di minori, anziani, disabili).

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

F. D'Agostino, L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza della materia

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-FIL/03

Stampa del 21/01/2016

DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT [DIENP]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un quadro giuridico della realtà complessa delle organizzazioni non profit, aggregazioni di origine privata caratterizzate dalla gestione privatistica, dall'indipendenza rispetto ai poteri pubblici, dal non perseguimento di utili o comunque dal vincolo alla non distribuzione degli utili eventualmente conseguiti, dal perseguimento di uno scopo socialmente rilevante. Una particolare attenzione sarà riservata agli enti non profit riferibili alla Chiesa cattolica.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_I39roma

Contenuti del corso

Riferimenti storici del non profit in Italia. I principi costituzionali. Profili soggettivi del non profit (associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONG, IPAB, cooperative sociali) e profili oggettivi (la disciplina delle attività degli enti non profit; le ONLUS). In particolare gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

A. Santuari, Le organizzazioni non profit, Cedam 2012;

M. Costanzi, I soggetti: gli enti non commerciali, Edizioni Scientifiche Italiane 2012;

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 5 # edizione, Giappichelli 2015, Capitolo XVIII, pp. 329-345.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/11

Stampa del 21/01/2016

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE [DIRLAVPRSO]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire una ricostruzione del nuovo corso del diritto del lavoro attraverso una analisi ragionata della trasformazione subita negli ultimi anni dagli istituti fondamentali della materia. Particolare attenzione sarà dedicata al mercato del lavoro, alle nuove tipologie di lavoro possibile nonché all'attuale assetto del sistema previdenziale e del rapporto con il concetto più ampio di sicurezza sociale.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Le fonti: il nuovo diritto del lavoro tra globalizzazione e politiche sopranazionali. La riforma del mercato del lavoro. Subordinazione, flessibilità, precarietà, occupazione. Il lavoro in cooperativa. Le tutele. Il sistema riformato della previdenza sociale

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami. L'esame consiste in un colloquio su almeno due argomenti.

Testi di riferimento

G. Proia, Manuale del nuovo corso del diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2013 e i materiali di aggiornamento che verranno indicati nel corso delle lezioni e pubblicati nell'apposita sezione "materiali didattici" del sito web.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Curriculum dello studente e frequenza delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/07

Stampa del 21/01/2016

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARIA GIOVANNA RUO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire strumenti di conoscenza sistematica della normativa sostanziale in materia di rapporti tra coniugi, di filiazione, relazioni familiari anche nei contesti parafamiliari non coniugati o ricostituiti. Fornire strumenti di conoscenza sistematica degli strumenti di tutela delle relazioni familiari.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma.

Per gli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza:rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in http://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/giurism/LMG01Rm_regolamento_2015_2016.pdf.

Contenuti del corso

Diritto delle relazioni familiari. Matrimonio e rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi. Filiazione. Diritti e interesse delle persone minori di età. Responsabilità genitoriale. Diritti e doveri dei figli. Tutela giurisdizionale delle relazioni familiari.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esame di sentenze e casi pratici; esercitazioni scritte anche di verifica durante l'anno

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, Per i frequentanti vi saranno delle esercitazioni scritte anche di verifica durante l'anno

Testi di riferimento

Sesta, Diritto di famiglia, Giappichelli, 2015: da studiare per intero

- Ruo (a cura di), Il curatore del minore, Maggioli, 2014: per gli studenti di Giurisprudenza capitoli 1,3,4,5,6,7,10,11,12; per gli studenti di Servizio sociale capitolo 1,3,4,5,10,11,12

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Voto conseguito: min. 27/30

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 21/01/2016

DIRITTO PENALE [DPEN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARINA MINNELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale ed amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in due moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti; il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato; l'imputabilità, le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale ed il sistema sanzionatorio. Nel secondo vengono esaminati particolari settori del Diritto Penale attinenti agli operatori sociali : la tutela penale della famiglia e il delitto di stalking, la tutela penale del nascituro, privacy , tutela della privacy, aspetti generali del processo penale minorile, la regolamentazione della prostituzione e del segreto professionale, le norme repressive sullo sfruttamento e abuso sessuale di minori , la legislazione in materia degli stranieri e degli stupefacenti, le norme repressive attinenti alla violenza sessuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in due moduli: il primo da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e la seconda nella data d'esame.

Testi di riferimento

M. Minnella Di Raimondo, Elementi di diritto penale per operatori sociali, Ed. Aracne 2011.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Colloquio con il docente

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/17

Stampa del 21/01/2016

ECONOMIA POLITICA E DEL NO PROFIT [ECPOLNP]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Il corso si propone inoltre di considerare il settore non profit dal punto di vista dell'analisi economica, sia riguardo ai motivi dello sviluppo di tale settore che alle caratteristiche istituzionali che esso ha assunto.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. La definizione di settore non profit, la teoria economica dell'ente non profit; le transazioni gratuite e il principio di reciprocità. Crisi del Welfare State e sviluppo del non profit. Il finanziamento del non profit.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed., capp. I-IX
M. D'Acunto - M. Musella, Economia politica e del non-profit, Giappichelli Editore Torino ult. Ed. escluso capitolo 5

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 21/01/2016

IDONEITÀ DI INFORMATICA [IINF]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:LUCIANO CAPITANIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso il discente sarà in grado di :

- capire i termini e i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;
- utilizzare le funzioni di base degli strumenti di informatica personale per la navigazione in Internet, l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica, la creazione e modifica di testi e fogli elettronici.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

ICT FOUNDAMENTALS Computer e dispositivi hardware, software e licenze; sistemi operativi e operazioni su file e cartelle; reti di calcolatori; sicurezza, malware e virus;
ONLINE ESSENTIALS navigazione sulla rete; uso del browser di rete e gestione delle impostazioni, i segnalibri / preferiti e la stampa di pagine web; ricerche di informazioni sulla rete; copyright e protezione dei dati; reti sociali, comunicazioni e posta elettronica; uso dei calendari; introduzione al cloud computing;
WORD PROCESSING formati dei documenti; creazione e modifica di documenti; formattazioni e inserimento di tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Preparare i documenti per le operazioni di stampa unione;
SPREADSHEETS creazione e modifica dei fogli elettronici(FE); tipi di dati; selezione ordinamento e copia dei dati; uso delle formule matematiche/logiche standard e risoluzione errori; creazione di grafici per comunicare informazioni significativamente; impostazioni pagina per la stampa;

Metodi didattici

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche al computer

Modalità di verifica dell'apprendimento

test con domande a risposta multipla

Testi di riferimento

Dispense a cura del Docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Non è previsto un elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	INF/01

Stampa del 21/01/2016

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOING]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: VICTORIA ROSS BAILES

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle cinque abilità linguistiche: Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente; Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di video e materiale autentico online; Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, lettere, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente; Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con basi grammaticali, lessicali e sintattici idonee; Communication: la capacità di interagire e dialogare in situazioni di lavoro e di tempo libero, tramite attività di 'role-playing', simulazioni, 'case studies'

Prerequisiti

Prerequisiti Livello di competenza linguistico-comunicativa A1-A2 CEFR (Elementary).

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in uscita, in riferimento al Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR) è B1 (Pre-Intermediate). Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore dei Servizi Sociali attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste (The Times, The Guardian, The Independent, The Telegraph) riguardanti problematiche sociali del mondo attuale. A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta. Il corso si avvarrà di supporti multimediali e materiale integrativo fruibile online, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti e al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame durante il corso. Le lezioni mireranno a curare 'accuracy' e 'fluency', migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione della lingua inglese in situazioni reali tipiche del settore dei Servizi Sociali.

Metodi didattici

Esercizi, presentazioni individuali e di gruppo durante le lezioni con modalità di 'continuous assessment'.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale in lingua inglese con la presentazione orale di 2 paper accademici originali attinenti ad un argomento del corso di studi oppure alle proprie attività di lavoro presente o futuro.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a presentare, almeno 15 giorni prima della data dell'esame, una tesina su un argomento attinente al corso di studi da stabilire con la docente.

Testi di riferimento

ENGLISH FOR INTERNATIONAL SOCIAL WORK – Geraldine Ludbrook – Cafoscarina, Venezia 2011
SPEAKOUT – PRE-INTERMEDIATE (Student's Book/Workbook) – JJ Wilson – Pearson

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E	comune	6	L-LIN/12

DEL NON PROFIT (2010)

Stampa del 21/01/2016

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMCOM]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni e della risposta immune

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive

Vaccini e sieri

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/42

Stampa del 21/01/2016

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIOVANNA PERNICIARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un orientamento di base sull'ordinamento costituzionale italiano, illustrandone i principi ispiratori e le modalità di organizzazione e di funzionamento.

Insieme ai lineamenti generali della materia, il corso intende fornire agli studenti, attraverso anche esercitazioni d'aula, gli strumenti essenziali del linguaggio giuridico e la cognizione delle modalità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Una prima parte del corso è dedicata allo studio degli elementi essenziali di teoria generale del diritto (soggetti giuridici, ordinamenti e norme giuridiche, fonti e criteri per l'applicazione e l'interpretazione delle norme).

Attenzione sarà, poi, dedicata alle trasformazioni istituzionali che caratterizzano lo Stato contemporaneo, al rapporto tra ordinamenti e livelli di governo (autonomie infrastatali, da un lato, e dimensione europea, dall'altro); nonché alle principali classificazioni in ordine alla forma degli Stati e alle forme di governo.

Inoltre, nella parte centrale del corso, ci si soffermerà sullo studio dell'ordinamento costituzionale italiano, guardando sia al rapporto tra cittadini e pubblici poteri, sia all'assetto e al ruolo degli organi costituzionali e/o di rilevanza costituzionale, previsti nell'ordinamento vigente. Specifica attenzione verrà dedicata anche ai temi maggiormente attinenti all'attività degli operatori sociali, specie con riferimento alla ripartizione delle competenze tra diversi livelli di governo e ai diritti sociali.

Infine, verrà fornito un quadro di base sull'assetto della pubblica amministrazione e sulle garanzie previste dagli istituti di giustizia amministrativa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con il coinvolgimento (talvolta mediante esercitazioni) degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale avverrà in forma orale

Testi di riferimento

1. A. Barbera-C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna
2. P. Barile-E. Cheli-S. Grassi, Istituzioni di diritto pubblico, Cedam, Padova
3. R. Bin-G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino
4. P. Caretti-U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino
5. R. Bin, D. Donati, G. Pitruzzella, Lineamenti di Diritto pubblico per i servizi sociali, Giappichelli

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Previo colloquio orale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/09

Stampa del 21/01/2016

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SOCIALE [LABPEDSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARIO POLLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

1. Abilitare alla comprensione razionale e emozionale dei processi formativi che si sviluppano nella cultura sociale contemporanea e nelle interazioni della vita sociale quotidiana. 2. acquisire i principi base per la progettazione di azioni volte a incrementare le funzioni educanti delle istituzioni sociali. 3. acquisire le basi tecniche necessarie alla conduzione di gruppi educativi.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

La pedagogia sociale: storia e epistemologia; Il fondamento antropologico; gli obiettivi e il metodo dell'educazione sociale;

Metodi didattici

Lezioni frontali e esercizi di animazione di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Pollo M., Manuale di pedagogia sociale, Franco Angeli, Milano

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver frequentato con profitto il laboratorio

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	M-PED/01

Stampa del 21/01/2016

LABORATORIO: METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [LABMTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende favorire la conoscenza e l'uso del linguaggio e della documentazione del servizio sociale professionale come strumenti metodologici dell'assistente sociale e del servizio sociale professionale nel contesto integrato dei servizi alla persona.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

1. Significato e scopo delle metodologie e delle tecniche professionali:
 - . dal modello alla prestazione
2. La comunicazione nel Servizio Sociale:
 - . linguaggio e scrittura dell'assistente sociale.
 - . documentazione professionale nei diversi contesti lavorativi

Metodi didattici

Focus group, esercitazioni, simulate, lavori di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione orale di un lavoro metodologico scritto concordato con il docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse ad approfondire cultura professionale (linguaggio e documentazione) nei servizi sociali o in aree di sviluppo ad essi pertinenti

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE [MEDPSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della medicina preventiva e sociale
- della definizione di salute
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di medicina preventiva e sociale
Determinanti della salute
Principali differenze fra malattie acute e croniche
Alimentazione e salute
Cenni di fisiologia della nutrizione
Nutrienti: funzioni e patologie da carenza/eccesso
Gruppi alimentari
Valutazione nutrizionale ed antropometrica
Malnutrizione per eccesso e per difetto

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi
Marazzi et al: Nutrizione e salute, Piccin editore

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E	comune	6	MED/42

DEL NON PROFIT (2010)

Facoltà Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42

Stampa del 21/01/2016

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [MTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: PAOLO MARCHETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'acquisizione della metodologia, degli strumenti e delle tecniche relative al processo d'aiuto, per l'elaborazione, la gestione e la valutazione dei progetti di intervento in funzione micro e macro sociale. La capacità di contestualizzare il lavoro con la persona.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Storia e principi del servizio sociale

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

- La teoria e i principali modelli di riferimento del servizio sociale.
- La metodologia di Servizio Sociale e il Codice Deontologico.
- La persona, il territorio e l'organizzazione, tre dimensioni del processo di aiuto: modelli teorici di analisi e di interpretazione (con approfondimento del Modello Unitario centrato sul compito).
- La relazione d'aiuto centrata sulla persona e il concetto di empowerment. Le risorse immateriali dell'assistente sociale, della persona e del contesto sociale. I rischi della logica prestazionale.
- Le fasi del processo d'aiuto, con l'approfondimento della fase della diagnosi sociale e delle tecniche di colloquio sociale. L'analisi del contesto socio-ambientale e lo strumento della visita domiciliare.
- Il lavoro di rete con la comunità e i servizi territoriali: rapporto dialettico tra mandato sociale e mandato istituzionale (e professionale).
- Strumenti, tecniche operative e funzioni del lavoro di rete, il sistema delle risorse e i percorsi di risposta ai bisogni individuali e sociali. Il lavoro sociale di comunità.
- La rilevazione, l'analisi e la misurazione dei bisogni e per l'individuazione degli indicatori di rischio psicosociale e degli indicatori di risultato.
- Il sistema informativo, dalla cartella sociale alla banca dati, per la previsione della domanda sociale e come strumento di programmazione.
- La scrittura nel Servizio Sociale: la documentazione di lavoro.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato nel corso prevede, oltre la didattica frontale, due tipi di attività:

- lezioni integrate da discussioni;
- lavoro in sottogruppi dedicato all'approfondimento di specifici argomenti;
- esercitazioni sulle tecniche professionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

M. Cortigiani P. Marchetti, a cura di, L'Assistente Sociale: nuovi bisogni e campi di intervento, Maggioli Editore, 2015
F. Ferrario, Le dimensioni dell'intervento sociale. Un modello unitario centrato sul compito, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1996

M. Dal Pra Ponticelli, a cura di, I modelli teorici del servizio sociale, Astrolabio, Roma, 1985

S.F. Fine, P. H. Glasser, Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto, McGraw-Hill, 1999

M. Dal Pra Ponticelli, a cura di, Dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2005 (solo le voci trattate durante le lezioni)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Selezione delle tematiche attinenti al programma del corso e superamento della prova d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE [MTPSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: NICOLETTA MARINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Il corso intende favorire la conoscenza dei modelli di lavoro progettuale applicabili nei servizi alla persona, nell'ambito delle attività proprie del Servizio Sociale. In particolare vuole favorire l'apprendimento della metodologia progettuale attraverso l'abbinamento di lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula. Obiettivo ulteriore che il corso si propone è favorire la conoscenza delle tecniche di analisi delle reti quali strumenti di sviluppo delle risorse comunitarie. Un'attenzione particolare verrà infine rivolta alla valutazione sociale e ad alcuni dei suoi specifici strumenti nell'ambito della attività progettuale.

Prerequisiti

Aver sostenuto con successo i seguenti esami: Storia e Principi del Servizio Sociale, Metodi e Tecniche del Servizio Sociale, Politica Sociale, Propedeutica al Tirocinio.

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Italiano:

I° modulo e II° modulo -

La progettualità nei servizi alla persona e le sue relazioni con la programmazione dei servizi.

Il lavoro per progetti: metodo, fasi, strumenti, modalità di finanziamento e valutazione.

Il metodo progettuale e le sue relazioni con l'operato dell'assistente sociale; il social project manager.

Sperimentazione della costruzione di un progetto sociale in aula.

Social Project Workshop: presentazione di progetti sviluppati singolarmente da ciascuno studente al gruppo classe e validi per sostenere l'esame finale.

La teoria dei grafi applicata allo studio delle reti sociali.

La valutazione sociale e la costruzione di indicatori per il lavoro sociale progettuale.

Sperimentazione di uno strumento valutativo delle reti in aula ad opera del gruppo classe

Proposta di un Laboratorio teorico – pratico intercattedra organizzato e

gestito con la docente di Management e Valutazione dei Servizi Sociali.

Metodi didattici

Lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

produzione di un lavoro progettuale attuato o attuabile nel servizio sede di tirocinio in forma scritta e discussione del lavoro progettuale documentato e di tutti i contenuti teorici trattati nell'ambito del corso.

Testi di riferimento

L. Sanicola (a cura di)

"Il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale." Ed. Liguori

L. Leone G. Prezza

"Costruire e valutare progetti nel sociale." Ed. Franco Angeli

L. Sanicola (a cura di)

"L'intervento di rete." Ed. Liguori

C. Picardo "Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona." Ed. Raffaello Cortina

Eventuali testi aggiuntivi verranno comunicati agli studenti ad inizio anno

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [MTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il corso si suddivide in due parti. Nella prima parte verranno trattati il disegno della ricerca sociale e le principali tecniche e strumenti di indagine. Nella seconda parte, che presenterà un'impostazione seminariale, verranno trattati temi di ricerca specifici attinenti alla professione dell'assistente sociale. In particolare, verrà affrontato il tema della valutazione delle politiche e degli interventi socio-sanitari.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

- Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici, Carocci, Roma 2007
- Cimagalli F. (a cura di) (2003), Valutazione e ricerca sociale, Franco Angeli, Milano. (da pag. 11 a pag. 87)
- Materiali in distribuzione durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI [OSER]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata dell'organizzazione dei servizi sociali.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima verrà affrontato il tema delle organizzazioni nella società complessa: alla luce di diversi approcci teorici e modelli operativi, verranno presentati i nodi problematici relativi al contesto organizzativo dei servizi alla persona. In tale ambito, un'attenzione particolare verrà posta alla trasformazione delle organizzazioni di servizio sociale in uno scenario, come l'attuale, contrassegnato da un ripensamento complessivo delle politiche di welfare.

Nella seconda parte, il corso si concentrerà, anche mediante attività di tipo seminariale, sul tema dell'innovazione sociale nei diversi contesti dei servizi sociali e sanitari. A tal fine, verranno presentati casi concreti ed esperienze in cui emerge la capacità di attori sociali e territori di operare con azioni sistemiche e integrate. Tra gli ambiti paradigmatici considerati, una particolare attenzione verrà posta ai sistemi locali di intervento nei confronti della violenza contro le donne.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

- Rossi P. (2014), L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali, Carocci, Roma.
- Cimagalli F. (a cura di) (2014), Le politiche contro la violenza di genere nel welfare che cambia, Franco Angeli, Milano.
- Altri testi saranno comunicati durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

POLITICA SOCIALE [PLSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARINELLA SIBILLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Analisi della politica sociale, intesa come insieme di "azioni" tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d'intervento, gli scenari. Sistema organizzato dei servizi.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Introduzione alla disciplina e sue definizioni

- Attori e settori
- Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo
- Cenni sui modelli
- Dal welfare al well-being
- Le politiche assistenziali, previdenziali e sanitarie
- I nuovi settori d'intervento: famiglia, istruzione, lavoro, casa e ambiente
- Il principio di sussidiarietà
- Welfare society

Focus legislativi e tematici

- Analisi e sviluppi legge 328/00
- La riforma costituzionale del titolo V
- Accreditamento e Carta dei servizi
- Il piano di zona

Il Terzo settore

- Il volontariato e le cooperative sociali
- Il self-help ed i gruppi AMA
- Le "IPAB"

Metodi didattici

Lezioni interattive, utilizzo di supporti multimediali, ermeneutica di alcune leggi e testi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

Ferrera M., Le politiche sociali, Il Mulino, Bologna, 2006, capp.2 e 4.

Franzoni F. – Anconelli M., La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2014, capp. 2 e 3.

Sibilla M., Politica sociale: un approccio differente, Laterza, Bari, in corso di pubblicazione.

Sibilla M., Società adiaforica e welfare society, in AA. VV., Politiche sociali ed economia mondiale, Edizioni Rezzara, Vicenza, 2007, pp. 41-54.

Sibilla M., Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo, in "Politiche sociali e servizi", n. 2, 2006, pp. 231-246.

Altre informazioni

Criteria per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver sostenuto l'esame con votazione non inferiore a 26/30

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

PSICHIATRIA [PSI]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARIO PINTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

sensibilizzare ai problemi dell'integrazione socio sanitaria ed alla lettura della dinamica istituzionale

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

storia della psichiatria classificazioni quadri clinici
Integrazione socio-sanitaria RECOVERY

Metodi didattici

Filmati-slides- esercitazioni-lezioni formative

Modalità di verifica dell'apprendimento

periodica somministrazione di questionari a risposta multipla

Testi di riferimento

Benedetto Saraceno La fine dell'intrattenimento manuale di riabilitazione psichiatrica Etas 2000
Recovery Cortina Editore 2015 Maone- D,Avanzo
Psichiatria Psicodinamica Gleno-O. Gabbard
Raffaello cortina editore 2015

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione
dell'elaborato finale Verifica della capacità di inquadrare concretamente una situazione a rischio sociale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/25

Stampa del 21/01/2016

PSICOLOGIA DINAMICA [PDIN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere la storia della psicologia dinamica per discernere scuole metodologiche e tecniche, da proporre all'utente, relative alle problematiche psicologiche e sociali che dovrà gestire in quanto assistente sociale.

Dovrà acquisire un linguaggio tecnico specialistico e sapersi muovere metodologicamente con un pensiero psicodinamico sulle principali teoresi psicoanalitiche e transazionali moderne.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Storia della Psicologia Dinamica
Principali modelli teorici ed operativi
La motivazione
La relazione
L'inconscio
Il sogno
La relazione generativa
La narrazione rigenerativa
L'attaccamento
La psicoanalisi soggettuale
La gruppoanalisi
La psiche di comunità
L'analisi transazionale socio-cognitiva

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze pratico guidate laboratoriali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e prova orale finale

Testi di riferimento

Mannino G., 2013, Anima, cultura Psiche. Relazioni generative., Franco Angeli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Pieno apprendimento della materia e acquisizione della metodologia relativa.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/07

Stampa del 21/01/2016

PSICOLOGIA GENERALE [PGEN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:DANIELE SARAULLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti, anche attraverso l'analisi della letteratura scientifica più recente ed esercitazioni pratiche, una conoscenza di base dei temi principali, degli strumenti e dei metodi di ricerca della psicologia generale.

Prerequisiti

Il corso prevede la lettura e l'analisi di alcuni articoli di ricerca (e la occasionale proiezione di filmati) in lingua inglese.

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Modulo 1: Cenni di storia della psicologia. Mod-2: I metodi della psicologia. Mod-3: Introduzione alle neuroscienze del comportamento. Mod-4: I processi di apprendimento. Mod-5: La memoria. Mod-6: Le emozioni. Mod-7: Coscienza e intelligenza. Mod-8: Linguaggio

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

D.L. Schacter, D.T. Gilbert, D.M. Wegner, Psicologia generale, Zanichelli, Bologna, 2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Lo studente che voglia richiedere l'assegnazione dell'elaborato finale di tipo sperimentale deve essere motivato a partecipare a ricerche condotte su modelli animali, popolazione generale e/o popolazioni cliniche. Elaborati di tipo compilativo richiedono lo studio di articoli di ricerca redatti in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/01

Stampa del 21/01/2016

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIUSEPPE CARRUS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari relative alla comprensione dei processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti necessari alla comprensione dei processi psicologici alla base della formazione, del cambiamento e della comunicazione degli atteggiamenti sociali in individui, gruppi e comunità, con particolare riferimento al tema del cambiamento degli atteggiamenti, in campi applicativi quali la promozione dei comportamenti di salute, l'educazione ambientale, e i comportamenti orientati alla sostenibilità

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Teorie e metodi di studio della psicologia sociale. Conoscenza e rappresentazione del mondo sociale. La cognizione sociale. Modelli duali e cognizione sociale implicita. Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi. Le relazioni sociali: interazione nei gruppi e relazioni inter-gruppi. La comunicazione e l'influenza sociale. Le applicazioni della psicologia sociale: ambiente, salute e sviluppo sostenibile. Gli atteggiamenti sociali: definizioni e struttura. Persuasione e cambiamento degli atteggiamenti. Misura degli atteggiamenti. Relazioni atteggiamento-comportamento

Metodi didattici

Lezioni frontali + esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Hogg e Vaughan. Psicologia sociale. Pearson Editore.

- Passafaro, Carrus, Pirchio. I bambini e l'ecologia: Aspetti psicologici dell'educazione ambientale. Carocci editore.

- Cavazza. Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni. il Mulino

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Interesse per la disciplina e superamento esame con profitto

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	M-PSI/05

Stampa del 21/01/2016

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [SMIG]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA, FIAMMETTA PILOZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio dell'immigrazione come fenomeno geopolitico, e l'analisi dei processi migratori svolta ponendo a confronto diversi profili e livelli di interpretazione, consentirà di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per una conoscenza critica degli attuali approcci teorici nei confronti del fenomeno e dei problemi ad esso connessi. L'approfondimento di alcuni ambiti di integrazione consentirà, poi, di affinare la capacità di individuare le attuali criticità e di affrontare le problematiche connesse con un approccio integrato e non episodico del fenomeno.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il corso sviluppa l'analisi del fenomeno migratorio in una prospettiva storico comparativa. Affronta i problemi relativi alle dimensioni e alle dinamiche dei flussi e esamina alcuni dei processi di base attraverso i quali il fenomeno migratorio si manifesta, illustrando i principali modelli interpretativi focalizzati, in particolare, su dinamiche geopolitiche, fattori economico-professionali, su fattori socio-relazionali e su fattori politico-istituzionali. Mette in luce successivamente quali sono stati e quali sono attualmente nella società occidentale alcuni dei principali ambiti di integrazione, facendo emergere gli elementi di criticità. Si analizzano così i problemi relativi ai lavori marginali e al mercato del lavoro, le questioni etico-religiose, il problema abitativo e la formazione dei ghetti, l'associazionismo "degli" e "per" gli immigrati, l'integrazione scolastica e si approfondisce anche il tema della sicurezza legata ai problemi migratori e le politiche e le normative in merito che si sono sviluppate in Italia nel corso degli ultimi anni. Il corso svilupperà un'analisi delle politiche d'integrazione comparativa a livello europeo, mettendo in luce le problematiche che scaturiscono da una non unitaria regolazione del fenomeno a livello di Unione europea.

Metodi didattici

Didattica frontale, integrata dall'esame di casi pratici e da attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' prevista l'assegnazione di tesine agli studenti che desiderino approfondire aspetti di loro particolare interesse che saranno discusse durante il corso. Esame orale

Testi di riferimento

M. AMBROSINI, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, ul. ed.
R.SENNET, Lo straniero, Feltrinelli.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/09, SPS/09

Stampa del 21/01/2016

SOCIOLOGIA GENERALE [SGEN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Caratteristiche epistemologiche della sociologia L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di avallutatività. - Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Weber, Simmel, Parsons) - Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni - Le disuguaglianze Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale - Le istituzioni sociali Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società - Parte speciale: solidarietà nel pensiero sociologico

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

POGGI G. - SCIORTINO G., Incontri con il pensiero sociologico, Il Mulino, Bologna, 2008 (capitoli 2, 3, 4, 6)
GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2013 PANICO A., L'apporto delle scienze sociali nella formazione dell'assistente sociale, in CORTIGIANI M. (a cura di), L'assistente sociale e i suoi campi di lavoro, Phoenix, Roma, 2001 PANICO A., Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2011

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 21/01/2016

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE [SPSSOC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:RITA CUTINI, FRANCESCA ZUCCARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Principi e Fondamenti del Servizio Sociale ha la finalità di introdurre gli studenti ai contenuti del Servizio Sociale Professionale ripercorrendone il percorso storico del suo affermarsi in Italia, e attraverso la conoscenza dei principi e dei fondamenti etici e deontologici della professione di Assistente Sociale.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Cutini Rita e Modulo 20 ore Prof.sa Francesca Zuccari

La "povertà" e le risposte istituzionali: evoluzione storica e dibattito attuale

- Origini e evoluzione storica del servizio sociale professionale
- I fondamenti del servizio sociale e della professione dell'assistente sociale
- Gli aspetti etici e deontologici della professione di assistente sociale
- Le dimensioni etiche nella relazione di aiuto

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni visite esterne, attività seminariale

Modalità di verifica dell'apprendimento

orale

Testi di riferimento

Elisabetta Neve, Il Servizio Sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma 2008
- Codice deontologico del Servizio Sociale (testo 2009)
- Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2013 (voci: Assistente sociale, Deontologia professionale, Formazione al servizio sociale, Principi del servizio sociale, Valori);

Uno dei testi di approfondimento

Maria Stefani (a cura di) Le origini del servizio sociale italiano, Roma 2012
Enrico Appetecchia (a cura di) Idee e movimenti Comunitari, Roma, 2015
Gerhard a. Ritter Storia dello Stato Sociale, Roma- Bari, 1999
Vincenzo Paglia, Storia della povertà, Milano, 2014
Robert Sennett, Rispetto, Il Mulino Bologna 2004
Miguel Benasayag Gérard Schmit, L'epoca delle passioni tristi. Feltrinelli, Roma 2004,
S. Banks, Etica e valori del Servizio Sociale, Erickson, Trento 1999
F. Zuccari, Senza dimora: un popolo di invisibili, Carocci, Roma 2007

Altri testi ed articoli saranno segnalati e discussi durante lo svolgimento delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E	comune	9	SPS/07, SPS/07

DEL NON PROFIT (2010)

Stampa del 21/01/2016

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Inserire il Cristianesimo negli orizzonti della comprensione di un uomo di oggi

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo. Nel presente corso si intende proporre questi contenuti con particolare attenzione alle conseguenze esistenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Il testo del corso è costituito dal volume «Io Credo», acquistabile via Internet: <http://goo.gl/MwDUhm>.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN

Stampa del 21/01/2016

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE CONCORDANO IL PROGRAMMA CON IL DOCENTE.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN

Stampa del 21/01/2016

TEORIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [TESP]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: VALENTINA MELICIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le motivazioni e i limiti all'intervento pubblico in economia in un'economia di mercati, le modalità e gli effetti economici di diverse scelte pubbliche e l'articolazione della spesa pubblica e delle imposte con particolare attenzione all'Italia

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione adeguata dei principi che ispirano le scelte pubbliche in un'economia di mercato. I principali argomenti trattati riguarderanno: 1) Le motivazioni dell'intervento dello Stato nell'economia; 2) I problemi di distribuzione del reddito; 3) Il bilancio dello stato; 4) L'articolazione della spesa pubblica e della tassazione

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni. Approfondimenti in forma seminariale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Due prove scritte intermedie più esame orale facoltativo

Testi di riferimento

Principi di Finanza Pubblica, di G. Palmerio, Cacucci Editore

Capitoli: II L'efficienza produttiva; III La distribuzione del reddito; VI Gli strumenti della finanza pubblica: Il bilancio dello Stato; VII Il bilancio dello Stato in Italia; VIII La spesa pubblica; IX Le entrate pubbliche; XI Le imposte; XII Le imposte dirette sul reddito e sul patrimonio; XV La finanza locale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SECS-P/02

Stampa del 21/01/2016

TIROCINIO 1 [TI1]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:GIOMBATTISTA GIANGRECO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Tirocinio 1 ha caratteristiche prevalentemente conoscitive. Gli studenti sono infatti degli osservatori partecipanti, garantiscono in modo regolare e programmato la loro presenza, entrano a far parte del gruppo di lavoro e svolgono compiti adeguati al loro ruolo. Essi devono acquisire una conoscenza approfondita delle caratteristiche più rilevanti dell'organizzazione che li ospita. Oltre a ciò, è indispensabile la conoscenza del contesto territoriale di riferimento. I tirocinanti hanno l'opportunità di osservare, affiancando il supervisore, l'applicazione dei metodi e delle tecniche di servizio sociale ed hanno la possibilità di partecipare ad esperienze di progettazione e valutazione, reperimento delle risorse, collaborazione con i servizi e le reti.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il tirocinio 1 è suddiviso in due fasi funzionalmente integrate:

1. Conoscenza dell'Ente/Organizzazione e del territorio di riferimento

Conoscere la normativa, i regolamenti, gli atti e tutti quei documenti utili alla comprensione adeguata dell'organizzazione in cui sono inseriti. Comprendere le caratteristiche dell'utenza e le modalità di accesso al servizio, avere una buona conoscenza della struttura socio-demografica ed economico-produttiva del territorio di riferimento, nonché del sistema locale dei servizi alla persona.

2. Approccio graduale all'intervento di servizio sociale

Gli studenti, come osservatori partecipanti, sono coinvolti nelle ordinarie attività del servizio sociale. Nello specifico:
applicazione dei metodi e delle tecniche ed utilizzo degli strumenti di lavoro quali il colloquio, la visita domiciliare, la documentazione, il lavoro di rete, il lavoro di gruppo e quello di comunità;
partecipazione alle riunioni di progettazione e/o programmazione interne ed esterne al servizio, riunioni di servizio e/o di coordinamento, studio e ricerca;
reperimento delle risorse, rapporti con gli Enti Locali, rapporti con organismi esterni alla propria organizzazione, ecc.

Metodi didattici

Lezione frontale e verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale e scritta

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Ciò consente allo studente, al tutor esterno e al referente universitario una valutazione obiettiva del tirocinio, suggerendo eventuali integrazioni o correttivi al progetto.

Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza, dubbi, difficoltà. Il diario è un utile strumento per riflettere sulla propria esperienza e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario durante tutte le fasi del percorso formativo. La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario sostegno.

Testi di riferimento

Nel corso degli incontri il docente fornirà schede, documenti, dispense ed eventuali testi.

Altre informazioni

N. ore insegnamento: 20 in aula + 230 nella sede ospitante convenzionata con la Lumsa

L'attività didattica è offerta in:**Facoltà Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 21/01/2016

TIROCINIO 2 [TIR2]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:GIOMBATTISTA GIANGRECO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'esperienza di tirocinio: la progettazione del percorso, il monitoraggio, la supervisione e la predisposizione del report conclusivo.

Analisi di casi a livelli crescenti di complessità: discussione in gruppo e predisposizione di reports individuali.

Esercitazioni sull'utilizzo della documentazione di lavoro: valutare la qualità dello scritto – (esercitazioni individuali e di gruppo).

Scrivere una relazione di servizio sociale: criteri, problematiche e metodo - (esercitazioni individuali e di gruppo).

Il colloquio nel servizio sociale: come si svolge un colloquio? (simulate e valutazione della performance in gruppo).

Uso del gruppo nel corso del processo di aiuto.

Il lavoro di rete ed il lavoro di comunità: confronto di esperienze e testimonianze di esperti.

Prerequisiti

propedeuticità e quanto indicato nel "Regolamento e piano degli studi" pubblicato in http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_triennali_l39roma

Contenuti del corso

Il Tirocinio 2 prevede la frequenza della sede ospitante e l'obbligo di partecipare agli incontri con il referente universitario. Sono inoltre previsti il seminario integrato con il gruppo dei supervisori, il workshop organizzato dalla Cattedra di Metodi e Tecniche della Progettazione Sociale e una serie di approfondimenti su tematiche di rilevanza sociale.

Gli studenti devono predisporre insieme al supervisore il progetto operativo personale (POP). Tale progetto, che è approvato dal referente universitario, contempla tutti gli obiettivi del Tirocinio 2 che possono essere così sintetizzati:

ridefinizione in chiave operativa del profilo, del ruolo e delle funzioni dell'assistente sociale;

sperimentazione del processo di aiuto;

sperimentazione del lavoro di rete e di équipe;

sperimentazione del lavoro per progetti.

Gli studenti, con la supervisione dei tutor, hanno la possibilità di svolgere in parziale autonomia alcuni compiti non particolarmente complessi, in modo da consentire una valutazione appropriata delle loro attitudini e capacità.

Metodi didattici

Lezione frontale e verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale e scritta

Per sostenere l'esame di Tirocinio 2, gli studenti predispongono una relazione redatta secondo uno schema concordato con il docente di Metodi e tecniche del servizio sociale. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sulle competenze acquisite da quest'ultimo. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

Nel corso degli incontri il docente fornirà schede, documenti, dispense ed eventuali testi.

Altre informazioni

N. ore insegnamento : 20 in aula + 280 nella sede ospitante convenzionata con la Lumsa

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 21/01/2016